



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 1/6 DEL 7.01.2020

Oggetto: Assistenza ospedaliera. Determinazione del tetto di spesa per l'acquisto dalle strutture private accreditate da parte dell'Azienda per la Tutela della Salute delle prestazioni per l'anno 2020. Approvazione dello schema tipo di contratto. Art. 8, legge regionale 28 luglio 2006, n. 10 e smi.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che ai sensi dell'art. 8 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 502/1992, e successive modificazioni e integrazioni, "le Regioni assicurano i livelli essenziali e uniformi di assistenza di cui all'art. 1 avvalendosi dei presidi direttamente gestiti dalle aziende unità sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, delle aziende universitarie e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, nonché di soggetti accreditati ai sensi dell'art. 8-quater, nel rispetto degli accordi contrattuali di cui all'art. 8-quinquies".

L'art. 32, comma 8, della legge n. 449/1997 e l'art. 72, comma 3 della legge n. 448/1998 dispongono che le Regioni individuano preventivamente per ciascuna istituzione sanitaria pubblica e privata i limiti massimi annuali di spesa sostenibili con il Fondo sanitario nonché gli indirizzi e le modalità per la contrattualizzazione.

L'articolo 8 della legge regionale 28 luglio 2006, n. 10 e s.m.i. dispone che "le ASL definiscono gli accordi con le Strutture pubbliche ed equiparate e stipulano contratti con quelle private e con i professionisti accreditati, tenuto conto dei piani annuali preventivi e nell'ambito dei livelli di spesa stabiliti dalla programmazione regionale, assicurando trasparenza, informazione e correttezza dei procedimenti decisionali. La Giunta regionale definisce appositi indirizzi per la formulazione dei programmi di attività delle Strutture interessate alla stipula di accordi e contratti e predispone uno schema-tipo degli stessi".

La legge regionale 27 luglio 2016, n. 17 all'art. 1 dispone infine che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, è istituita l'Azienda per la Tutela della Salute (ATS) coincidente con l'ambito territoriale della Sardegna. L'ATS dalla stessa data incorpora le Aziende Sanitarie Locali istituite con la L.R. n. 10 /2006. Il successivo art. 2, lettera f), assegna alla ATS la definizione degli accordi con le strutture pubbliche ed equiparate e la stipula dei contratti con quelle private e con i professionisti accreditati, ai sensi del citato articolo 8 della L.R. n. 10 del 2006, in coerenza con la programmazione territoriale di cui all'articolo 4, comma 5, lettera a). In attuazione delle disposizioni richiamate l'ATS con delibera n. 422 del 22 marzo 2018 ha approvato il Piano Preventivo dell'attività 2018-2020 per le seguenti



macroaree assistenziali (specialistica, ospedaliera, salute mentale, riabilitazione globale, dipendenze patologiche, AIDS e patologie correlate, termale, Residenze Sanitarie Assistenziali Centri Diurni Intergrati-Hospice).

Pertanto, con la deliberazione n. 21/12 del 24.4.2018 si è provveduto, ai sensi del citato art. 8, L.R. n. 10/2006 e s.m.i., a determinare i tetti di spesa per l'acquisto da parte dell'Azienda per la Tutela della Salute delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie delle macroaree assistenziali citate dalle strutture private accreditate per il triennio 2018-2019-2020 ed all'approvazione degli schemi tipo di contratto.

L'Assessore ricorda ancora che ai sensi della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48 (legge di stabilità 2019): "Le deliberazioni della Giunta regionale concernenti la determinazione dei tetti di spesa per l'acquisto, da parte dell'Azienda per la tutela della salute, di prestazioni sanitarie e sociosanitarie da strutture private accreditate, sono adottate improrogabilmente entro il 31 marzo dell'anno a cui si riferisce la determinazione o, in caso di determinazione relativa a più anni, entro il 31 marzo del primo anno a cui si riferisce la determinazione stessa" (art. 8, comma 15).

Per quanto concerne l'assistenza ospedaliera occorre preliminarmente considerare che nella seduta del 25 ottobre 2017 il Consiglio regionale ha infine approvato il Documento "Ridefinizione della rete ospedaliera della Regione autonoma della Sardegna", pubblicato sul BURAS n. 58 - Parte I e II del 11.12.2017. Successivamente con la deliberazione n. 59/1 del 4.12.2018 si è provveduto alla riconversione dell'offerta assistenziale degli ospedali pubblici e privati ed alla ripartizione tendenziale dei posti letto tra i presidi ospedalieri afferenti alle aree omogenee Nord-ovest e Sud-est.

Relativamente alla determinazione del tetto di spesa l'Assessore ricorda che, ai sensi dell'art. 15, comma 14, primo periodo, del D.L. 6.7.2012, n. 95 e s.m.i., per l'acquisto di prestazioni sanitarie da soggetti privati accreditati per l'assistenza specialistica ambulatoriale e per l'assistenza ospedaliera, a decorrere dall'anno 2014 è stata applicata una riduzione dell'importo e dei corrispondenti volumi d'acquisto in misura determinata dalla Regione o dalla Provincia autonoma, tale da ridurre la spesa complessiva annua del 2 per cento rispetto alla spesa consuntivata per l'anno 2011.

Da ultimo la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021), "al fine di dare certezza e attuare gli impegni in relazione agli investimenti stranieri concernenti l'ospedale e centro di ricerca medica applicata "Mater Olbia"" ha modificato le disposizioni dell'articolo 16 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 autorizzando in via sperimentale la Regione Sardegna, per gli anni dal 2019 al 2021, a



programmare l'acquisto di prestazioni sanitarie specialistiche ambulatoriali e ospedaliere da soggetti privati, con un incremento del 20 per cento, rispetto al tetto di spesa per l'acquisto di tali prestazioni così come determinato a decorrere dall'anno 2014 nei termini sopraindicati. La copertura dei maggiori oneri derivanti da tale incremento deve essere assicurata annualmente all'interno del bilancio regionale. Pertanto, con la deliberazione del 10 ottobre 2019, n. 40/23 la Giunta regionale, nell'ambito dell'apposito finanziamento stabilito dalla legge regionale n. 12 del 31.7.2019, ha definito il tetto di spesa per l'acquisto delle prestazioni di assistenza ospedaliera dalla struttura privata accreditata Mater Olbia da parte dell'Azienda per la Tutela della Salute.

L'Assessore precisa che, per quanto concerne le altre case di cura private, nell'ambito del tetto di spesa regionale per l'assistenza ospedaliera viene assegnato dall'ATS a ciascun presidio ospedaliero di completamento privato un budget destinato in misura prevalente all'acquisto di prestazioni di assistenza ospedaliera ed in misura inferiore all'acquisto di prestazioni di specialistica ambulatoriale.

A tale proposito l'Assessore ricorda che per l'anno 2020 la deliberazione della Giunta regionale n. 21 /12 del 24.4.2018 soprarichiamata ha determinato in € 97.328.787 il tetto regionale per l'acquisto delle prestazioni di assistenza ospedaliera dai presidi ospedalieri di completamento privati, comprese, come sopra specificato, le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale.

Tuttavia, considerato che le risorse regionali attualmente disponibili per l'acquisto delle prestazioni di assistenza ospedaliera dai presidi ospedalieri di completamento privati, ad eccezione del Mater Olbia, sono pari a € 98.986.877 (cioè in misura pari al tetto 2018), l'Assessore propone alla Giunta di dare indirizzo alla ATS affinché, nel limite del tetto complessivo quantificato in € 98.986.877, provveda a determinare il budget per l'anno 2020 di ogni singola struttura operante nel territorio regionale.

Tale scelta è determinata dal fatto che sulla base dell'analisi dei dati di produzione delle strutture pubbliche regionali (dati SDO 2019), per alcune discipline, oltre ortopedia, medicina e chirurgia generale delle quali si parlerà più avanti, si evidenzia un significativo calo dell'attività di ricovero. A mero titolo esemplificativo, si richiamano ginecologia e geriatria. Appare pertanto opportuno confermare per l'anno 2020 il tetto determinato per l'anno 2018 al fine di mantenere invariato il livello di attività e complessità attualmente erogato a favore dei cittadini sardi dalle strutture ospedaliere private accreditate operanti sul territorio regionale al fine di riequilibrare la minor produzione da parte delle strutture pubbliche.



Al fine di soddisfare il fabbisogno assistenziale storico dell'ambito territoriale sassarese, si ritiene inoltre opportuno che, nella ripartizione del tetto di spesa per l'anno 2020, l'ATS tenga conto che è in fase conclusiva la procedura concorsuale che interessa il Policlinico sassarese ed è imminente il subentro dei nuovi acquirenti nella gestione della struttura ed è stata attivata la procedura per l'accreditamento istituzionale.

L'Assessore ricorda che con la deliberazione della Giunta regionale n. 49/24 del 5.12.2019 è stato approvato il nuovo schema di accordo AIOP-Confindustria Sardegna/Regione Sardegna per il triennio 2019-2021, che disciplina i rapporti tra la Regione, l'ATS e gli erogatori privati accreditati per le prestazioni prevalentemente ospedaliere.

In particolare, tra le novità di rilievo rispetto all'Accordo 2016-2018, occorre evidenziare l'introduzione delle soglie minime per quanto riguarda l'erogazione delle prestazioni di ricovero relative alle discipline di ortopedia, chirurgia generale, medicina generale e lungodegenza, al raggiungimento delle quali è subordinata l'attivazione del meccanismo di compensazione economica tra i diversi livelli e sottolivelli assistenziali. Precedentemente infatti ciascuna struttura poteva procedere alla compensazione economica tra i diversi livelli e sottolivelli assistenziali senza alcun vincolo di risultato. L'introduzione delle soglie minime consente invece di indirizzare in maniera puntuale l'acquisto da parte dell'ATS di prestazioni afferenti a specifiche discipline per le quali è necessario un incremento dei volumi di attività che possano supportare la produzione da parte degli operatori pubblici. In questo modo viene valorizzato il ruolo di Presidi ospedalieri di completamento privato all'interno del Sistema Sanitario Regionale che partecipano quindi attivamente all'attuazione della programmazione regionale di erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza. Al fine di garantire la partecipazione degli operatori privati nel procedimento di predisposizione dei contenuti dello schema di contratto per l'acquisto di prestazioni assistenza ospedaliera è stato inoltre previsto che lo stesso schema sia sottoposto in via preliminare all'esame da parte della Commissione paritetica pubblico-privata istituita ai sensi dell'art. 9 dello stesso Accordo.

Infine è stata incrementata la percentuale minima di appropriatezza media della casistica trattata nelle strutture private accreditate portandola dall'80% al 90%.

Al fine di recepire le nuove indicazioni contenute nell'Accordo si ritiene opportuno procedere alla modifica dello schema di contratto per l'acquisto dalle strutture private accreditate da parte dell'Azienda per la Tutela della Salute.



La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di determinare, per l'anno 2020, in € 98.986.877 il tetto complessivo regionale per l'acquisto dai presidi ospedalieri di completamento privati di prestazioni di assistenza ospedaliera, comprese quelle di assistenza specialistica ambulatoriale;
- di stabilire che l'ATS, nei limiti del tetto sopraindicato, provveda a determinare il budget per l'anno 2020 di ogni singola struttura operante nel territorio regionale, ad esclusione del Mater Olbia, sulla base del budget contrattato per l'anno 2019;
- di dare mandato all'ATS affinché, per l'anno 2020, determini il tetto per il Policlinico sassarese in misura pari a quello assegnato alla struttura per l'anno 2018 sulla base del Piano di Acquisto delle Prestazioni di assistenza ospedaliera;
- di stabilire che in caso di mancato utilizzo del budget assegnato al Policlinico sassarese per l'anno 2020, la quota residua venga ripartita tra gli altri presidi ospedalieri di completamento privati, ad esclusione del Mater Olbia, attraverso la sottoscrizione di contratti aggiuntivi;
- di approvare il nuovo schema di contratto per l'acquisto di prestazioni di assistenza ospedaliera, comprese quelle di assistenza specialistica ambulatoriale, dai presidi ospedalieri di completamento privati, riportato in allegato;
- di dare mandato all'ATS di provvedere a sottoscrivere, entro un mese dall'approvazione della presente deliberazione, secondo lo schema allegato, i contratti per l'anno 2020 per l'acquisto di prestazioni di assistenza ospedaliera, comprese quelle di assistenza specialistica ambulatoriale, dai presidi ospedalieri di completamento privati.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda